ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE N. 4 "BAROLINI" - VICENZA
VIA R. PALEMONE, 20 – C.A.P. 36100 – TEL: 0444 1813411
C.F. 80016410245 – CODICE SCUOLA VIIC839009
viic839009@istruzione.it - pec: viic839009@pec.istruzione.it
sito web www.ic4barolini.edu.it

Al Collegio dei Docenti
e p.c.
Al Consiglio d'Istituto
Ai Genitori
Al Personale ATA
ATTI
All'Albo online di Istituto

ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE (2019-22) DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la L. 107/15 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"
VISTO l'art. 25 del D.L.vo 165/2001 e.s.i.;
VISTA la circolare 13/5/2010, n. 7 della presidenza del consiglio dei ministri, dipartimento della funzione pubblica;
VISTA la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche;
VISTO il comma 4 dell'art. 3 del DPR 275/1999 come modificato dall'art. 1, comma 14 della legge n. 107 del 13/7/2015;
VISTA la Nota MIUR 0017832.16-10-2018: Il Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) 2019/2022 e la Rendicontazione sociale
VISTO l'art.1 della predetta legge, commi 12-17, che regola la procedura di predisposizione del Piano triennale per l'offerta formativa delle scuole;
VISTO il D. lgs. 62/2017 – Norme in materia di valutazione ed Esami di Stato;
VISTO il D.lgs. 66/2017 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della L. 107/2015";
VISTO il D.lgs. 60/2017 *"*Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107*".*
TENUTO CONTO della Raccomandazione 2.6 del Consiglio dell'Unione europea relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018;
TENUTO CONTO delle proposte e iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;
TENUTO CONTO delle risultanze del processo di autovalutazione come esplicitate nel Rapporto di Auto Valutazione e delle priorità e dei traguardi in esso individuati;

EMANA AL COLLEGIO DEI DOCENTI

Le seguenti integrazioni agli indirizzi per le attività della scuola e determina le seguenti scelte di gestione e di amministrazione per il triennio 2019/2022.
Gli indirizzi e le scelte che seguono sono finalizzati alla elaborazione e ottimizzazione del PTOF 2019-2022 in conformità con le disposizioni normative richiamate ai successivi paragrafi. Indirizzi e scelte si conformano anche ai criteri della trasparenza, flessibilità, semplificazione, valorizzazione delle competenze, continuità con le esperienze precedenti, attenzione alle sollecitazioni e alle istanze emergenti nell'istituto e nel suo contesto. Ne consegue che il presente documento è un documento "aperto", che interagisce con tutte le elaborazioni, anche non formali, prodotte dai soggetti, interni ed esterni, che concorrono allo sviluppo dell'istituto.

LINEE DI INDIRIZZO

Progettazione didattica finalizzata al successo scolastico: definizione di azioni di recupero degli alunni con difficoltà, di supporto nel percorso scolastico, di prevenzione del disagio, azioni di contrasto a forme di bullismo e cyberbullismo, di valorizzazione delle eccellenze per la promozione del successo formativo di tutti gli alunni sia adottando forme di didattica innovativa o alternativa all'interno del Curricolo. Percorsi didattici personalizzati e individualizzati; sostegno linguistico per alunni stranieri; progetti di sostegno allo studio e peer education per il recupero delle carenze. Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali. Valorizzazione e potenziamento delle arti, della musica e delle attività motorie e sportive. La progettazione e la realizzazione delle attività didattiche e formative dell'Istituto sarà orientata all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze di cittadinanza degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento.

AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO
Implementazione del sistema di valutazione previsto dal DPR n. 80/2013 con **definizione del Nucleo Interno di Valutazione (N.I.V**.), la raccolta e l'elaborazione dei dati utili all'analisi della qualità del servizio scolastico, sia relativamente ai risultati scolastici che su altri aspetti del rapporto di autovalutazione. Attuazione del piano di miglioramento contenuto nel RAV e verifica dell'efficacia delle azioni attuate

PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA/DIDATTICA
Introduzione di elementi di flessibilità organizzativa finalizzati ad una valorizzazione delle risorse professionali e ad una maggiore sostenibilità della progettualità nel suo insieme. Promuovere attività extracurriculari, in particolare sull'inclusività. La valutazione dei vari progetti e dell'utilizzo della flessibilità deve tener conto della sostenibilità dei progetti proposti.

FORMAZIONE SICUREZZA
Si attiveranno, nei limiti delle risorse disponibili, iniziative di formazione e corsi di formazione sulla "sicurezza sul lavoro" finalizzati alla tutela della sicurezza nei luoghi di lavoro, Per tutto il personale della scuola, si continuerà a monitorare e a promuovere la formazione attraverso iniziative di aggiornamento delle competenze in materia di primo soccorso e in materia di sicurezza sul posto di lavoro.

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PERSONALE DOCENTE
Definizione del piano di formazione/aggiornamento in coerenza con le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e con le azioni descritte nel piano di miglioramento, con il consolidamento e l'ampliamento dell'offerta formativa della didattica per competenze. Per la valorizzazione del personale si ricorrerà alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità teorica-metodologica e didattica, alla innovazione tecnologica, agli stili di apprendimento e di insegnamento, alla valutazione formativa e di sistema. La F.S. area progettuale proporrà e/o raccoglierà le istanze del personale per le attività di formazione/aggiornamento da organizzare secondo le indicazioni che saranno fornite nel Piano di Formazione triennio 2019-22**.**

FORMAZIONE PERSONALE ATA
Considerando l'esplicito richiamo della Legge all' obbligo di formazione come base per il miglioramento della strategia e della tecnica formativa inserita in un contesto continuamente in evoluzione, sia dal punto di vista sociale che tecnologico, le proposte di interventi formativi per il personale ATA saranno imperniati nei seguenti ambiti:
- segreteria digitale
- sostegno alla gestione tecnico amministrativa

- ottimizzazione del processo di dematerializzazione
- assistenza di base e aspetti organizzativi ed educativo-relazionali relativi al processo di integrazione scolastica;

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE
Costituzione e nomina TEAM Digitale; individuazione e formazione ANIMATORE DIGITALE. Sviluppo attività didattiche e formative connesse con l'utilizzo delle tecnologie, sia a livello individuale sia a livello laboratoriale.

RAPPORTI CON IL TERRITORIO
Promuovere collaborazioni con Istituzioni presenti nel territorio e con le varie Associazioni ed Enti al fine di realizzare una scuola sempre più aperta alla realtà sociale, lavorativa e culturale in cui è inserita, collaborando ad iniziative culturali e avvalendosi di servizi che ampliano l'offerta formativa stessa.

INCLUSIONE
Costituire il gruppo di lavoro GLI, ed elaborare un PAI che tenga conto della situazione dell'Istituto. Potenziare le attività di inclusione individuando con chiarezza le aree dei Bes e i conseguenti interventi di personalizzazione dei percorsi formativi nell'ambito di una inclusività degli alunni che coinvolga tutto l'istituto in un unico indirizzo educativo. Personalizzazione delle attività della scuola riferite alle azioni di recupero degli studenti in difficoltà e di potenziamento degli studenti in posizione di eccellenza, ai sensi dell'articolo 29 della legge 107/2015. Applicazione dei principi di trasparenza e tempestività previsti dal DPR 122/2009, e dal D.lgs 62/2017 nella valutazione riferita al percorso personalizzato dell'alunno, nell'ambito di una finalità unica della scuola dell'obbligo (apprendimento dello studente) in cui le procedure valutative costituiscano mero sostegno all'apprendimento e non elemento a sé stante. Sviluppo di progetti didattici relativi alla diffusione di una didattica laboratoriale legata alla definizione di ambienti di apprendimento e di laboratorio, con maggiore attenzione agli spazi e alle relazioni tra gli spazi attrezzati e i processi di apprendimento. Partecipare agli incontri provinciali organizzati dall'UAT per coordinatori dell'inclusione.

PIANO DELLE ARTI
Sviluppare attività extracurricolari di carattere formativo che non possono avere un riconoscimento nell'ambito dei curricoli ordinari e che avranno canali secondari di finanziamento. Promuovere una piena cittadinanza artistica e creativa, così come ben indicato dal richiamo di alcuni importanti documenti; rafforzare la cultura artistica, offrendo esperienze formative che leggano attivamente e creativamente il reale, favorendo l'integrazione dei linguaggi artistici e la transdisciplinarità, valorizzando e coinvolgendo inoltre i sistemi culturali del territorio. Analizzare i bisogni, predisporre una mappa delle risorse professionali, strumentali, organizzative, didattiche e finanziarie, con l'obiettivo di progettare percorsi, attività teoriche e pratiche, di studio, approfondimento, produzione, fruizione e scambio, negli ambiti scelti fra i "temi della creatività" in continuità: dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado. Adozione di organizzazioni sempre più flessibili, saranno indicati i percorsi didattico-artistici, facendo riferimento all'autonomia organizzativa e didattica, e con il coinvolgimento dell'intera comunità scolastica.

ESITI DEGLI STUDENTI

In particolare il Collegio dei docenti è invitato continuare la progettazione e realizzazione di azioni collegiali e individuali necessarie per migliorare prioritariamente:

a. la **continuità negli apprendimenti in Italiano e Matematica** tra i diversi ordini di scuola

b. gli **esiti negli apprendimenti di base** (Italiano, Matematica, Lingua straniera) al termine del primo ciclo di istruzione con riferimento ai risultati degli scrutini e alla varianza tra le classi

c. i risultati nelle rilevazioni nazionali e nelle **prove INVALSI** al termine del primo ciclo anche con riferimento alla varianza tra le classi

d. l'**alfabetizzazione** degli alunni stranieri e l'insegnamento-apprendimento dell'**Italiano L2**

e. il livello di **scolarizzazione degli alunni** e la **consapevolezza e il senso di responsabilità** nelle relazioni con i pari età e con gli adulti della scuola (competenze sociali e civiche)

f. le **competenze digitali** degli studenti (pensiero computazionale)

g. la cultura della **Sicurezza** (**anche informatica**).

PROCESSI-AZIONI PRIORITARIE

Il Collegio è invitato a intraprendere le seguenti azioni collegiali e individuali prioritarie:

a. definire il **Curricolo di Istituto** organizzato per competenze in continuità tra i tre ordini di scuola, secondo gli orientamenti contenuti nelle Indicazioni Nazionali del 2012

b. definire e realizzare almeno **due Unità di Apprendimento disciplinari e/o pluridisciplinari predisporre per classe /sezione**

c. approfondire l'**analisi degli Esiti degli studenti in senso longitudinale e trasversale** (in continuità e per classi parallele) anche in relazione ai **Quadri di riferimento INVALSI**

d. costruire **prove comuni per classi parallele e in continuità primaria-secondaria** (prove comuni finali e di ingresso) e definire criteri comuni di correzione

e. personalizzare i **percorsi di insegnamento – apprendimento** utilizzando concretamente una **didattica innovativa e laboratoriale** (anche con l'uso esteso della dotazione informatica) **e integrare in modo sistematico i diversi percorsi** (individualizzati e personalizzati) nella proposta di classe (ambiente di apprendimento)

f. potenziare le azioni già in atto per **l'inclusione** rafforzando le collaborazioni con il Territorio e **integrarle nella proposta di classe**

g. valorizzazione delle competenze artistico, musicali, espressive

h. mettere in atto le **azioni di potenziamento** (**laboratori di Italiano e Matematica**) alla scuola **primaria** per sostenere gli apprendimenti di base

i. predisporre **percorsi di recupero e interventi didattici mirati documentati e condivisi con le famiglie**

j. effettuare **interventi continuativi di insegnamento dell'Italiano L2**

k. condividere **in continuità tra i tre ordini di scuola le regole di comportamento e le richieste graduali di scolarizzazione,** anche con riferimento ai rapporti con i genitori

l. adottare **strumenti strutturati di osservazione/rilevazione/valutazione delle competenze sociali e civiche** (**compiti significativi e prove autentiche**)

m. definire i **progetti di ampliamento dell'offerta formativa e le attività di recupero e di potenziamento in modo funzionale al miglioramento degli Esiti** degli studenti (razionalizzazione e allineamento dell'ampliamento dell'offerta con le priorità del RAV)

n. realizzare **attività di contrasto al Bullismo e al Cyberbullismo** in continuità tra i tre ordini di scuola.

SCELTE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

Utilizzo dell'Organico dell'autonomia in forma integrata e in relazione alle specifiche professionalità attraverso un'assegnazione mirata dei docenti alle attività curricolari, di potenziamento e di supporto all'organizzazione del PTOF.
Utilizzo del completamento dell'orario di cattedra dei docenti della scuola secondaria e delle ore di potenziamento per le attività didattiche individuate dal Collegio dei docenti in relazione alle priorità del RAV e per eventuali sostituzioni di colleghi assenti.
Definizione di un Funzionigramma di Istituto rispondente alle esigenze didattiche, organizzative e di miglioramento dell'Istituto, con indicazione di ruoli e responsabilità. +

Ampliamento delle attività attinenti all'organico potenziato con le seguenti priorità:
a. Docenti di scuola primaria per attività di recupero e potenziamento
b. Docenti di scuola secondaria per attività di recupero e potenziamento e per lo sviluppo delle competenze di base.
c. Docenti di Musica per l'attuazione della "Diffusione della cultura musicale nella scuola primaria"
d. Docenti di sostegno per entrambi gli ordini di scuola.

Valorizzazione delle attività e dei progetti finalizzati al miglioramento degli Esiti degli studenti e al recupero/sostegno. Allocazione delle risorse funzionale alle azioni sopra indicate, con particolare attenzione alle spese di investimento per il miglioramento della dotazione informatica e degli ambienti di apprendimento di tutti plessi.
Calendarizzazione di periodiche riunioni di Staff per la condivisione delle scelte.
Calendarizzazione delle riunioni degli OO.CC. in modo funzionale alla realizzazione delle azioni sopra indicate.
Aggiornamento della Modulistica.

Sostegno al Piano di formazione di Istituto: facilitazione della partecipazione alle iniziative di formazione previste nel Piano e inserimento nelle attività funzionali all'insegnamento di attività di formazione anche in modalità ricerca- azione.

INTEGRAZIONE TRA PTOF, RAV E PDM
Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente scolastico ritiene indispensabile che si seguano le seguenti indicazioni:
a) l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa deve tener conto delle priorità, dei traguardi, degli obiettivi individuati nel Rapporto di Auto Valutazione per rispondere alle reali esigenze dell'utenza;
b) l'offerta formativa deve articolarsi tenendo conto della normativa vigente, delle indicazioni contenute nel presente documento, delle esperienze pregresse e del patrimonio di professionalità di cui la scuola dispone. Il Piano dovrà dunque includere ed esplicitare:

A. l'atto di indirizzo del Dirigente scolastico e le priorità del Rav
B. il piano di miglioramento riferito al Rav
C. il fabbisogno di posti comuni, di sostegno e per il potenziamento dell'offerta formativa
D. il fabbisogno del personale ATA
E. il piano di aggiornamento e formazione per tutto il personale scolastico
F. il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature e altri materiali
G. la modalità di pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

Il Collegio docenti è tenuto ad una attenta analisi del presente atto di indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e trasparenza richiesta alle pubbliche amministrazioni. I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività scolastiche ed extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni potranno essere inseriti nel Piano. Poiché il presente atto d'indirizzo, introdotto da una normativa recente, ma che si riallaccia alla precedente, si colloca in un momento di grandi cambiamenti, si ritiene opportuno ricordare che potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione. La rielaborazione del Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata e del relativo gruppo di lavoro, entro il 23 ottobre c.a., per essere portato nell'esame del collegio stesso.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi Collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
dott.ssa Incoronata D'Ambrosio